

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 574-151107 del 20/12/2011. Derivazione n. 3486 - Comune di Acqui Terme - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Acqui Terme.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite due pozzi in Comune di Acqui Terme ad uso produzione di beni e servizi (irrigazione attrezzature sportive) a favore del Comune di Acqui Terme (omissis).

La concessione è accordata per anni quindici successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 3 l/s, media di 0,06 l/s per un volume medio annuo di 2.072 mc.

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 13/12/2011, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 05076, AL P 05077) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione
Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.